



VALORIZZAZIONE DEGLI APPROCCI DI FILIERA FORESTA - LEGNO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELLA ALTA VAL TAGLIAMENTO.

Tra i seguenti Comuni del Comprensorio della Alta Val Tagliamento (nel seguito i Sottoscrittori):

1. Comune di FORNI DI SOTTO - Capofila
2. Comune di AMPEZZO
3. Comune di FORNI DI SOPRA
4. Comune di PREONE
5. Comune di SAURIS
6. Comune di SOCCHIEVE

è siglato il seguente

PROTOCOLLO D'INTENTI

- **PREMESSO CHE**

- a. il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia è stato formalmente approvato il 24/09/2015 dalla Commissione europea, con una dotazione finanziaria per la RAFVG di 296 milioni di euro;
- b. il PSR prevede che attraverso una serie di misure ed interventi venga incentivato il sistema rurale e forestale regionale; le modalità di approccio ai finanziamenti si dividono tra domande di aiuto individuale ed approcci integrati;
- c. tra gli approcci integrati sono previsti i **Progetti di Filiera – nel seguito PF** - presentati da un insieme di richiedenti, costituito dai soggetti individuati come beneficiari nelle schede di misura nonché da altri soggetti che pur non essendo beneficiari sono coinvolti nella fase di

1. La fase operativa esecutiva dovrà essere incardinata, superata la fase di selezione preliminare, sulla base dei regolamenti attuativi e del bando.

Art.11

(Gruppo di gestione – GG. Funzionamento.)

1. Allo scopo di condividere e sostenere i processi operativi viene costituito il "**Gruppo di Gestione -GG**" formato dai Sottoscrittori (tramite i rappresentanti o delegati e con eventuale supporto dei propri tecnici). Il **GG** guidato e rappresentato dal Capofila, che può nominare un partner come sostituto, e si avvale del supporto tecnico e scientifico del Professionista.
2. Il **GG** ha il compito di coordinare ed organizzare le attività; gestire gli stakeholder territoriali (pubblici e privati) incentivandoli ad esprimere le "idee di sviluppo"; valutare le "decisioni progettuali" condivise; sviluppare i percorsi operativi incluse azioni complementari anche su altre e diverse tipologie di fondi.
3. Il **GG** si esprime sulle decisioni finali in coerenza alla strategia di filiera, sugli interventi ed iniziative materiali ed immateriali da proporre, valutando i rischi di innescare effetti negativi sull'ambiente (nel qual caso gli interventi di progetto saranno soggetti a preventiva valutazione di impatto ambientale, come previsto da regolamento del PSR).
4. Il **GG** promuove ogni opportuno sostegno e valorizzazione alla presente iniziativa, rafforzando il clima di partecipazione ed il grado di networking tra i partecipanti pubblici e privati; promuove riunioni e manifestazioni pubbliche, con eventi informativi, comunicativi, per consolidare la coesione e l'aggregazione territoriale, gli intenti vs. una comune strategia unitaria nel comprensorio "ALTA VAL TAGLIAMENTO", ecc. e verso le istituzioni regionali per il "buon fine" delle attività.
5. Il **GG** decide concordemente ovvero a maggioranza dei Sottoscrittori, in relazione alle indicazioni e proposte in discussione; in caso di parità prevale il voto del Capofila. Sono valide le riunioni in cui sono presenti almeno due terzi dei Sottoscrittori, anche delegati, se non diversamente disposto. Il **GG** può dotarsi di regolamento interno per il funzionamento.
6. Le riunioni del **GG** sono convocate dal Capofila, ovvero per richiesta dei Sottoscrittori. Le riunioni sono verbalizzate. Le riunioni ordinarie sono convocate via mail con preavviso almeno di 3gg. lavorativi. Quelle giustificate da effettiva urgenza sono organizzate al momento. E' ammesso l'uso di strumenti ed applicazione elettroniche, inclusa la videoconferenza.
7. L'uscita di un singolo Sottoscrittore, ovvero del Partecipante alla filiera, è sempre possibile ed in ogni momento, per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali di cui art. 2 c.2 Reg. 1306/2013 EU; diversamente deve essere fornita motivazione e deve essere ratificata dal GG.
8. In caso di impedimento di un singolo Sottoscrittore, ovvero del Partecipante alle attività di filiera, non dipendente da cause di forza maggiore di cui sopra, gli impegni in corso devono essere onorati e conclusi, anche quelli di tipo economico al momento decisi ed intrapresi, al fine di non creare danno economico agli altri partecipanti in caso di mancata attuazione.
9. I "Partecipanti" in fase di preparazione-progettazione ed i "Beneficiari" in fase di gestione che per propria imperizia, negligenza o incuria causano il mancato raggiungimento degli obiettivi del PF -Progetto di Filiera, ovvero della attuazione della Mis. 16.2 con conseguenti riduzioni o perdite di contributo alle altre domande del PF, rispondono del danno causato secondo le vigenti norme del codice civile.

Art. 12
(Durata)

1. La partecipazione al PF Progetto Filiera, ed all'eventuale network mis.16.2, vincola il beneficiario per tutta la durata del PF medesimo o del "network" indipendentemente dal fatto che l'iniziativa del singolo soggetto si concluda precedentemente alla chiusura del progetto complessivo. Ciò in coerenza ed adempimento ai regolamenti del PSR.
2. I "Partecipanti" in fase di progettazione ed i "Beneficiari" in fase di gestione dovranno tempestivamente comunicare al Capofila eventuali criticità che potrebbero non consentire la corretta esecuzione degli interventi che spettano al medesimo beneficiario-partecipante.
3. Il presente Protocollo di Intenti si scioglierà automaticamente, senza bisogno di formalità o adempimenti: a) in caso di non finanziamento sul bando di Filiera a meno che non venga reiterato; b) in caso di finanziamento verranno stabilite nuove condizioni col "Patto collettivo di filiera" in relazione alle iniziative da attuare ed al completamento della fase di gestione e rendicontazione rispetto al periodo di validità degli investimenti. Il Contratto di Rete, nell'eventualità, stabilirà invece le modalità di partecipazione, attuazione e rescissione del "network".

Art. 13
(Integrazioni - modifiche)

1. Il presente protocollo rispetta, per quanto non specificato, la disciplina regolamentare del codice Civile e degli Statuti dei partecipanti. Esso è integrabile e modificabile, nei contenuti ed anche nella composizione dei partecipanti, su proposta del Capofila o del GG. Le integrazioni, le modifiche nei contenuti ed anche nella composizione dei partecipanti sono accolte concordemente o almeno con maggioranza qualificata dei due terzi tra i Sottoscrittori firmatari, se non diversamente disposto.

Art. 14
(Norme comuni - Conflitto di interessi – Aiuti di stato)

1. Le norme generali di riferimento sono i Regolamenti in vigore della EU per la politica agricola (si citano i Regg. 1303/2013; 1305/2013; 1306/2013; 1307/2013). Inoltre il DOCUP PSR della RAFVG 2014-2020 con i Regolamenti e bandi.
2. Per non incorrere in sanzioni ed esclusioni (anche parziali) dai regimi di aiuto comunitari le norme e disposizioni a vario titolo contenute nei provvedimenti sopraccitati rappresentano elementi ineludibili e non derogabili.
3. Ciascuno dei partecipanti e beneficiari si impegna a comunicare preventivamente al Capofila eventuali conflitti di interessi che potessero insorgere o generarsi nelle varie fasi, a comunicare situazioni di difficoltà e carenze, anche involontarie, che potessero avere ripercussioni sull'andamento progettuale e finanziario della filiera o del "network", sulla qualità dei progetti e, di conseguenza, nella valutazione ed anche nell'erogazione degli aiuti in fase di gestione.
4. Ciascuno dei partecipanti e beneficiari si impegna al rispetto delle disposizioni in tema di aiuti di stato inerenti il sostegno allo sviluppo rurale ai sensi degli artt. 107,108 e 109 del TFUE (trattato sul funzionamento dell'unione europea) segnalando preventivamente al capofila eventuali incompatibilità, incluso l'applicazione del regime de-minimis.

Art. 15
Foro competente

- 1- Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente Accordo, la competenza esclusiva sarà del Foro di Udine.

Il presente Protocollo d'Intenti conta di una premessa, nr. 15 articoli, tutto compreso in 11 pagine.

Letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI FORNI DI SOTTO (Capofila)

Il rappresentante legale
Marco Lenna _____



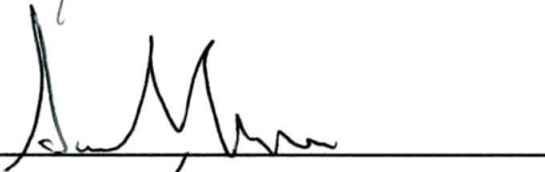
COMUNE DI AMPEZZO

Il rappresentante legale
Michele Benedetti _____



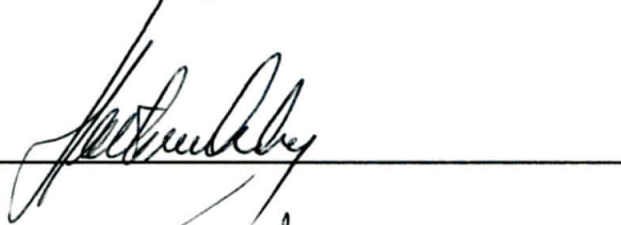
COMUNE DI FORNI DI SOPRA

Il rappresentante legale
Lino Anziutti _____



COMUNE DI PREONE

Il rappresentante legale
Andrea Martinis _____



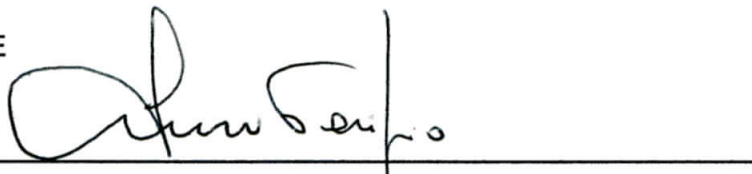
COMUNE DI SAURIS

Il rappresentante legale
~~Ernes Petris~~ IL VICESINDACO _____



COMUNE DI SOCCHIEVE

Il rappresentante legale
Coriglio Zanier _____



Allegato 1: ELENCO ED ANAGRAFICA DEI SOTTOSCRITTORI

Sede del Capofila Forni di Sotto, li 13 luglio 2016

*****OOOOOOOOOOOOOO*****



COMUNE DI SAURIS GOMANDE VANDER ZAHRE



PEFC 18-21-01/23
CERTIFICAZIONE GESTIONE

PROVINCIA DI UDINE

Sauris di Sotto/Dörf, 10
33020 SAURIS UD

Tel. 0433/86245
Fax 0433/86025

P.IVA00551470305
C.F. 84001370307

Ass. Intercom. Alta V. Tagliamento
Prot. 0009602 del 08/07/2016



Uff: ATT-IST

Sauris, **8 LUG. 2016**

IL SINDACO

PREMESSO che il giorno di mercoledì 13 luglio 2016 alle ore 10,00 presso il Municipio di Forni di Sotto, avrà luogo la sottoscrizione del "Protocollo d'intenti" relativo al Piano di Sviluppo Rurale della Regione FVG 2014-2020 – Progetto Filiera Foresta Legno – Alta Val Tagliamento;

ACCERTATA l'impossibilità di parteciparvi personalmente e ritenuto opportuno provvedere a conferire delega al Vice Sindaco **Colle Alessandro** nato a Tolmezzo il 27/02/1976 e residente a Sauris, in Fraz. Sauris di Sotto, 62/A;

VISTA la legge 8 giugno 1990 "Ordinamento delle Autonomie Locali",

DELEGA

Il Vice Sindaco **Colle Alessandro**, nelle premesse meglio identificato, alla sottoscrizione del "Protocollo d'intenti" relativo al Piano di Sviluppo Rurale della Regione FVG 2014-2020 – Progetto Filiera Foresta Legno – Alta Val Tagliamento, nonché all'espletamento di tutte le funzioni connesse a tale delega.



IL SINDACO

Petris Ermes